



**ORIGINALE**

# COMUNE DI VIGASIO

Provincia di Verona

n. **13** Reg. Del.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALL'INCROCIO TRA VIA MAGENTA, VIA SOLFERINO E VIA SAN MARTINO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla Prima convocazione Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

TOSI EDDI	Presente
ZAFFANI STEFANIA	Presente
CAMPEDELLI DIEGO	Presente
MERLINI CORRADO	Presente
LOCATELLI VALERIO	Presente
SEGA ELENA	Presente
MOSELE NICOLE	Presente
CURINGA ANGELO	Assente
BRUTTO CORRADO	Assente
ROSSIGNOLI ALESSANDRO	Presente
FRANCHINI VALENTINA	Presente
PARISE VINCENZO	Presente
ARDUINI SILVANA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza **TOSI EDDI** nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario comunale reggente **PUZZO AVV. CARMELA**.

La seduta è Pubblica

**OGGETTO: MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALL'INCROCIO TRA VIA MAGENTA, VIA SOLFERINO E VIA SAN MARTINO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

Il Sindaco relazione in ordine al secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Miglioramento della sicurezza all'incrocio tra via Magenta, via Solferino e via San Martino. Approvazione del progetto preliminare e contestuale variante al piano degli interventi" sintetizzando i contenuti della proposta di deliberazione.

Terminata la relazione del Sindaco chiede e viene ammesso ad intervenire il Consigliere Comunale Arduini Silvana la quale asserisce che qualche anno addietro la stessa zona è stata oggetto di intervento ed il comune ha sostenuto un esborso di denaro. Tuttavia la rotonda a suo tempo realizzata non era stata utilizzata per cui si chiede chi a suo tempo sia stato il progettista e quali costi siano stati sostenuti.

Risponde il Sindaco il quale asserisce che l'intervento fatto allora si era reso necessario - stante la mancata disponibilità di acquisire l'area - per mettere in sicurezza la zona per tutelare i cittadini.

Terminata la discussione si passa alla votazione.

Esprimono voto favorevole i consiglieri comunali Tosi Eddi, Zaffani Stefania, Campedelli Diego, Merlini Corrado, Locatelli Valerio, Sega Elena, Mosele Nicole, Rossignoli Alessandro, Valentina Franchini.

Dichiarano di astenersi i consiglieri comunali Parise Vincenzo e Arduini Silvana.

Con successiva votazione approvano la immediata eseguibilità i consiglieri comunali Tosi Eddi, Zaffani Stefania, Campedelli Diego, Merlini Corrado, Locatelli Valerio, Sega Elena, Mosele Nicole, Rossignoli Alessandro, Valentina Franchini.

Dichiarano di astenersi i consiglieri comunali Parise Vincenzo e Arduini Silvana.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 557 del 3 maggio 2013 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 4 giugno 2016 è stata approvata la variante generale al Piano degli Interventi;

Dato atto che:

- a) l'Amministrazione Comunale ritiene di procedere con un intervento di miglioramento della sicurezza all'incrocio di frazione Forette tra le vie Magenta, Solferino, San Martino;
- b) a tal fine è stato data direttiva al Responsabile dell'Area Lavori Patrimonio di incaricare un professionista in grado di redigere la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- c) con determinazione RG n. 223 del 18 giugno 2018 è stata incaricata l'arch. Volta Emanuela di Povegliano Veronese per la predisposizione degli atti di cui

sopra;

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “*Miglioramento della messa in sicurezza dell’incrocio tra via Magenta, via Solferino, via San Martino in frazione Forette*” redatto dall’arch. Volta Emanuela, pervenuto in data 29 giugno 2018 prot. n. 8267 e composto dai seguenti elaborati:

- 1) Tavola 1: Inquadramento sulla Carta Tecnica Regionale;
- 2) Tavola 2: Estratto dall’ortofoto;
- 3) Tavola 3: Rilievo topografico;
- 4) Tavola 4: Progetto;
- 5) Tavola 5: ambito di esproprio;
- 6) Tavola R01: Relazione tecnica;
- 7) Tavola R02: Relazione programmatica della variante urbanistica;
- 8) Tavola R03: Relazione fotografica;
- 9) Tavola R04: Computo metrico;
- 10) Tavola R05: Quadro economico;

DATO ATTO che il progetto preliminare/Studio di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di “*Miglioramento della messa in sicurezza dell’incrocio tra via Magenta, via Solferino, via San Martino in frazione Forette*” propone un importo complessivo stimato di € 92.207,24 come dal quadro economico che segue:

A	LAVORI	
A.1	Importo per l’esecuzione dei lavori	€ 44.623,00
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 4.462,30
	TOTALE A) LAVORI	€ 49.462,30
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	
B.1	Imprevisti	€ 981,71
B.2	Incentivo Ufficio Tecnico 2% - art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 981,71
	TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.963,41
C	ACQUISIZIONE AREE	
C.1	Esproprio aree e fabbricati	€ 36.250,00
	IVA 10% sui lavori A)	€ 4.908,53
	TOTALE GENERALE	€ 92.207,24

DATO ATTO che l’intervento è soggetto all’inserimento negli strumenti di pianificazione di cui all’art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e art.4 della L.R.V. 27/2003 e s.m.i., e che non è stato inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale in quanto di importo complessivo inferiore ad € 100.00,00;

CONSIDERATO che:

- A) ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, nonché dell’art.24 della L.R.V. 27/2003 e s.m.i., nonché dell’art.18, comma 2, della L.R. 11/2004 e s.m.i., l’approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- B) sono state adempiute le formalità previste dall’art. 16 del Dpr 327/2001 e s. m. i. (deposito presso l’ufficio per le espropriazioni del progetto preliminare

accompagnato da tutti gli altri atti prescritti, comunicazione ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera del deposito degli atti e dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, avviso pubblico, ecc.);

- c) con nota in data 29 giugno 2018 prot. n. 8272 e in data 11 luglio 2018 prot. n. 8800 è stato comunicato ai proprietari dell'Area in esproprio – individuati catastalmente nel Piano Particellare – l'Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.11 del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- a) l'area di sedime individuata per l'ampliamento della suddetta area stradale all'interno del Piano degli Interventi è classificata come Centro Storico;
- b) per consentire la fattibilità del progetto occorre provvedere alla variazione della destinazione urbanistica dell'area di intervento che deve essere trasformata in "Strade";
- c) la Variante puntuale attuata come previsto dal combinato disposto degli art. 23 del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dall'art. 19 del D.P.R. 327/01 e dall'art. 24 della Legge Regionale Veneta n. 27/2003 deve seguire le modalità previste dall'art. 18 comma 2 e seguenti della L.R. 11/04;

RITENUTO che tale progetto sia rispondente alle esigenze dell'ente;

DATO ATTO che:

l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4:

- 1) Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
- 2) Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico, pertanto, occorre procedere alla votazione del Piano degli Interventi senza la presenza di quei Consiglieri che possano ritenersi interessati;

VISTI:

- l'art. 21 e 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. modif.;
- l'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e succ. modif.;
- l'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif.;
- l'art.24 della Legge Regionale veneta n.27/2003 e s.m.i. in merito alle modalità di approvazione dei progetti in variante agli strumenti urbanistici;
- l'art.18 della Legge Regionale veneta n.11/2004 e s.m.i. in merito alle modalità di attuazione delle varianti agli strumenti urbanistici;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità

tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Consiglio Comunale, con voto favorevole dei consiglieri comunali Tosi Eddi, Zaffani Stefania, Campedelli Diego, Merlini Corrado, Locatelli Valerio, Sega Elena, Mosele Nicole, Rossignoli Alessandro, Franchini Valentina

TOTALE Voti favorevoli: n. 9

Astensione dei consiglieri comunali Parise Vincenzo e Arduini Silvana.

TOTALE Consiglieri astenuti: n. 2

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse rese nel preambolo formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il progetto preliminare/Studio di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di "*Miglioramento della messa in sicurezza dell'incrocio tra via Magenta, via Solferino, via San Martino in frazione Forette*" redatto dall'arch. Volta Emanuela, pervenuto in data 29 giugno 2018 prot. n. 8267, e per un importo complessivo stimato di € 92.207,24, coma da quadro economico riportato nelle premesse;
- 3) Di dare atto che:
  - a) Gli elaborati prodotti sono tutti quelli previsti dalla normativa vigente, in relazione alla tipologia dei lavori e redatti in conformità ad essa;
  - b) ai sensi dell'art. 21 e 27, del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 12, comma 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001 e s. m. i., dal presente atto deriva la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento costituisce adozione di variante al Piano degli Interventi del Comune di Vigasio ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 della L.R. Veneta 27/2003 e s.m.i. nonché di quanto previsto dall'art. 10 e dall'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.18, comma 2°, della L.R. Veneta n.11/2004 e s.m.i.;
- 5) di dare atto che:
  - a) la variante comporta, ad intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della stessa, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili indicati nel Piano Particellare allegato al progetto preliminare;
  - b) il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione della variante;
  - c) l'efficacia dell'atto di approvazione della variante costituisce la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
  - d) il vincolo, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, il che comporta una indennità commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto;
  - e) nel corso dei cinque anni di durata del vincolo, il Consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare che siano realizzate sui beni vincolati opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quella prevista nella variante

che si adotta con il presente atto;

- 6) di demandare al Responsabile dell'Ufficio Espropri Lavori Pubblici tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della variante allo strumento urbanistico previsti dall'art. 18 comma 2 e seguenti di dare seguito alle comunicazioni agli interessati;
- 7) di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art.18 della L.R. Veneta n.11/2004 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dovrà provvedere ad attuare tutte le procedure previste per legge per la definitiva approvazione della variante predetta;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente;

con successiva votazione di approvazione dell'immediata eseguibilità da parte dei consiglieri comunali Tosi Eddi, Zaffani Stefania, Campedelli Diego, Merlini Corrado, Locatelli Valerio, Segà Elena, Mosele Nicole, Rossignoli Alessandro, Franchini Valentina.  
TOTALE Voti favorevoli: n. 9

Astensione dei consiglieri comunali Parise Vincenzo e Arduini Silvana.  
TOTALE Consiglieri astenuti: n. 2

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le motivazioni in premessa specificate.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente  
TOSI EDDI

Il Segretario comunale  
PUZZO AVV. CARMELA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

- che copia della presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 267/2000:

viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124  
c. 1 del D. Lgs. 267/2000)

Vigasio, addì

Il Responsabile del procedimento  
MORELATO SABINA

---

Il Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

diventa esecutiva il giorno: decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3 del D.Lgs. 267/2000)

è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000;

Vigasio, addì

Il funzionario incaricato

---